



[www.unaltrasesto.org](http://www.unaltrasesto.org)  
[unaltrasesto@gmail.com](mailto:unaltrasesto@gmail.com)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0013964 del 25/05/2015

Al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma,  
tel.06-57225903

Sesto Fiorentino li, 22/05/2015

**OGGETTO: Valutazione di impatto ambientale Aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci" - Osservazioni**

Nei documenti esaminati viene fatto riferimento al "nuovo Master plan" e che questo affronta nello specifico la pista di 2400 metri; analizza con maggiore compiutezza le opere correlate, quali la deviazione del fosso Reale, un nuovo sistema di regimazione delle acque basse, interventi di valorizzazione ecologica e creazione di nuove aree a fruizione pubblica.

Il PIT della Regione Toscana fa riferimento a una pista di soli 2000 metri, pertanto le previsioni del Master plan sulla lunghezza di 2400 metri non risultano allineate.

Gli interventi di rinaturalizzazione previsti per le aree aeroportuali non più necessarie consistono, secondo il Master plan, in interventi per incrementare la fruibilità dei luoghi. Ci si chiede come possa essere garantita detta fruibilità, alla luce delle condizioni di rumorosità che saranno presenti al momento dell'operatività della nuova pista (calcolando un volo ogni 8 minuti circa).

Boschi della Piana: il Master plan prevede la realizzazione di aree boscate nell'area a nord del sedime aeroportuale in sostituzione di quelli che interferiscono con la pista. si presume che gli alberi "interferenti" siano quelli previsti a compensazione dell'impianto di incenerimento di Case Passerini, non ancora presenti sul territorio. Ci si chiede se la loro funzione di mitigazione degli inquinanti che dovrebbero essere emessi dall'impianto di incenerimento sarà svolta ugualmente nonostante la delocalizzazione. Inoltre, non si capisce come possano interferire degli alberi e non i camini dell'impianto, di altezza ben superiore.

Le opere indicate nel Master plan a mitigazione delle interferenze con i siti di importanza naturalistica non paiono garantire una adeguata tutela dell'ambiente della piana fiorentina: si parla infatti di "ricollocazione" per alcuni di essi, anche in luoghi lontani (la nuova area umida da crearsi nel comune di Signa). Poiché si verrebbero a realizzare importanti variazioni a carico dell'ambiente (sono previsti anche estesi interventi di tombatura), si ritiene che debba essere fatta una nuova VAS.

Inoltre, si ritiene che non possano essere indicate, come interventi di compensazione per la nuova pista aeroportuale, aree naturalistiche esistenti o previste a compensazione di altre opere.



Fosso Reale: il Master plan prevede una sua importante deviazione, che lo vedrebbe passare fra la discarica e l'impianto di selezione e compostaggio di Case Passerini. Non paiono adeguatamente valutate le conseguenze delle opere di realizzazione della deviazione del fosso, che potrebbero andare ad intaccare le coperture messe a protezione del suolo su cui poggia la discarica, con conseguente possibilità di inquinamento della falda acquifera sottostante.

Non paiono adeguatamente valutati gli effetti della cantierizzazione e della movimentazione delle terre derivanti dalla realizzazione della pista e delle altre opere previste, né considerata adeguatamente la destinazione delle terre che non saranno riutilizzate in loco.

La soluzione proposta per la strada di collegamento fra Sesto Fiorentino e Osmannoro non pare adeguatamente supportata da valutazioni puntuali, fatta esclusione per quelle di carattere economico.

Per quanto riguarda la popolazione soggetta a rumore, pur essendo vero che diminuisce quella esposta a livelli superiori a 60 dB(A), aumenta quella esposta a livelli più bassi. Considerando che l'esposizione a rumore, anche a livelli modesti, influisce negativamente sulla regolarità del sonno e può causare difficoltà cognitive nei bambini, e che le aree sorvolate presentano insediamenti abitativi, industriali e scuole, dovrebbe essere valutata l'incidenza sulla salute di chi vi abita/lavora prima della realizzazione della nuova pista.

Dalla realizzazione delle opere per la nuova pista risulta una perdita di superficie delle aree verdi di circa il 33% rispetto alla situazione attuale, che non risulta essere compensata da altrettante nuove superfici nella porzione di territorio presa in esame. Stessa valutazione per le zone umide, per le quali la perdita di superficie nell'area "A" è del 100% (laghi e prati umidi) e nelle aree a est della A1 e "B" di circa il 50%.

In particolare la perdita di superficie delle aree umide è determinata dall'interramento di:

- Lago di Peretola;
- un 'lago' e taluni 'prati umidi' presenti all'interno dell'Oasi WWF Val di Rose;
- le zone palustri ricadenti all'interno della parte meridionale dell'ANPIL Podere la Querciola;
- Lago del Capitano.

Le aree interessate fanno attualmente parte del progetto di "Parco agricolo della piana fiorentina", che verrebbe ad essere notevolmente ridotto, perdendo parte della sua funzione ecologica e delle porzioni agricole più integre e meglio conservate del sistema della piana sestese. Oltre alla sottrazione di terreni per la pista, si prevede anche la sottrazione di terreni per ricreare ex-novo le aree umide interrate.

Inoltre, le opere di realizzazione avranno un inevitabile effetto negativo sulle specie presenti, in particolare per quelle stanziali e vedranno sparire gli habitat adatti alle proprie esigenze, che non pare adeguatamente compensata dalle opere di mitigazione previste (c'è l'intenzione di provvedere ad un prelievo delle popolazioni con ricollocazione in altre aree umide?).

Nelle alternative alla pista aeroportuale, non è stata valutata l'opzione zero, ovvero considerare di utilizzare piste aeroportuali esistenti quali quelle di Pisa o Bologna, con le quali sinergie e potenzialità di sviluppo potrebbero presentare aspetti importanti dal punto di vista ambientale, organizzativo ed economico.

Per Un'altra Sesto è possibile

*Tiziano Veneri*

## Pec Direzione

---

**Da:** tiziano.veneri@pec.it  
**Inviato:** venerdì 22 maggio 2015 23:42  
**A:** DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it  
**Oggetto:** presentazione osservazioni su Aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci"  
**Allegati:** Osservazioni\_definitivo\_aeroporto.pdf

**Priorità:** Alta

Con la presente invio, quale rappresentante della lista di cittadini Un'altra Sesto è possibile, le osservazioni al progetto Aeroporto di Firenze - Master Plan aeroportuale 2014-2029 dell'opera Aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci".

Distinti saluti,  
Tiziano Veneri  
tel. mobile: 339-4277009  
email: tizven57@gmail.com